



in collaborazione con
OSSERVATORIO NAZIONALE DEL TURISMO

“INDAGINE QUANTITATIVA SUI COMPORTAMENTI TURISTICI DEGLI ITALIANI”

2° RAPPORTO 2009

Gennaio 2010

A cura di



**Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche**



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Committente:	Unioncamere
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	■ ■
Termine rilevazione:	Gennaio 2010
Casi:	18.000

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 2 di 27

Sommario

1. Gli italiani in vacanza – focus secondo semestre 2009	4
2. I comportamenti della vacanza	13
3. I prodotti turistici e le provenienze.....	17
4. Le previsioni gennaio-aprile 2010	19
Nota metodologica.....	24

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 3 di 27

1. Gli italiani in vacanza – focus secondo semestre 2009

Nel 2009 gli italiani hanno svolto complessivamente 94,2 milioni di vacanze, di cui 71,7 milioni nelle destinazioni italiane e 22,5 milioni in quelle estere. Rispetto al 2008, dunque, nel 2009 gli italiani, hanno effettuato, circa lo stesso numero di vacanze (+0,8%).

Vacanze degli italiani			
2008/2009			
	In Italia	All'estero	Totale
2008	70.936.000	22.531.000	93.467.000
2009	71.709.000	22.509.000	94.234.000
Var % 2009/2008	1,1	-0,1	0,8

Fonte: Unioncamere-Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Il 61,3% delle vacanze si è svolto durante il secondo semestre del 2009, nel 69,3% dei casi in destinazioni italiane, quota in crescita rispetto al 68,8% del 2008

Destinazione delle vacanze II semestre 2007/2009 (vacanza principale) (%)			
	2007	2008	2009
In Italia	72,5	68,8	69,3
All'estero	27,5	31,2	30,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Senza sorprese, il 71,3% delle vacanze principali, ossia quelle più lunghe ed onerose effettuate nel periodo preso in considerazione, sono concentrate a luglio (con il 25,9%) e agosto (45,7%). Nel corso del semestre i soggiorni registrano altre due punte a settembre, con il 10,6% e durante le festività natalizie di dicembre, con il 6,3%.

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 4 di 27

Sia in Italia che all'estero, si tratta di soggiorni che durano in media poco più di una settimana, in calo rispetto allo stesso periodo del 2008, quando erano pari a 10,7 notti, per quella dinamica che spinge i consumatori ad ottimizzare i consumi e che, in termini turistici, si traduce nella maggiore concentrazione dei periodi di vacanza verso quella principale, ma ne riduce inevitabilmente la durata.

Periodo della vacanza per destinazione (%)

	In		Totale
	Italia	All'estero	
In luglio	27,8	21,5	25,9
In agosto	48,4	39,6	45,7
In settembre	10,0	11,9	10,6
In ottobre	3,1	7,2	4,4
In novembre	1,7	4,9	2,7
In dicembre (escluse le vacanze di Natale/Capodanno/Epifania)	2,7	6,2	3,8
In dicembre nel periodo di Natale/Capodanno/Epifania	5,6	7,8	6,3
A gennaio fino a Epifania	0,6	0,9	0,7
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Media notti della vacanza principale per destinazione

	In Italia	All'estero	Totale
media notti	7,3	7,3	7,3

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Il sud Italia resta la meta privilegiata, con il 43,7% delle vacanze principali, seguita dal nord est con il 24,2% in leggero aumento rispetto allo stesso periodo del 2008. Alla Sardegna spetta il ruolo di prima regione di destinazione con il 9,4% delle vacanze, seguita molto da vicino dalla Puglia che conquista una quota quasi pari (9,1%). Seguono l'Emilia Romagna e la Toscana, entrambe con l'8,9% e la Sicilia con l'8%.

Area di destinazione della vacanza principale

	%
nord ovest	12,6
nord est	24,2
centro	19,5
sud e isole	43,7
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Regione di destinazione della vacanza principale

	%
Piemonte	2,2
Valle D'Aosta	1,2
Lombardia	4,3
Trentino Alto Adige	8,0
Veneto	5,7
Friuli Venezia Giulia	1,6
Liguria	4,9
Emilia Romagna	8,9
Toscana	8,9
Umbria	1,7
Marche	3,2
Lazio	5,7
Abruzzo	3,3
Molise	0,6
Campania	5,8
Puglia	9,1
Basilicata	1,0
Calabria	6,4
Sicilia	8,1
Sardegna	9,4
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Considerando soltanto le vacanze all'estero, l'Europa ne ha accolte il 72,6%. Tra le destinazioni a lungo raggio emerge l'Africa, con il 12,5% dei soggiorni, seguita dalle Americhe (9,8%) e dalle mete asiatiche, con il 4,7%.

Paese estero di destinazione

	%
Europa	72,6
Americhe	9,8
Africa	12,5
Asia	4,7
Oceania	0,4

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Le prime tre destinazioni europee restano Francia e Corsica (con il 19,6%), che conquistano il primato rispetto al secondo posto del 2008, la Spagna (16,9%) e la Grecia, che resta la terza meta del semestre con il 14% dei soggiorni. La Croazia si conferma al quarto posto, con una quota pari all'8,1% di tutte quelle trascorse in Europa.

Paese europeo di destinazione	
% sul totale vacanze principali in Europa	
	%
Francia + Corsica	19,6
Spagna	16,9
Grecia	14,0
Croazia	8,1
Inghilterra/Galles	7,2
Germania	6,1
Altri Paesi Europa orientale	4,0
Austria	3,9
Svizzera	2,4
Turchia	2,2
Olanda	1,9
Repubblica Ceca	1,8
Portogallo	1,5
Irlanda del sud	1,2
Russia	1,2
Malta	1,1
Slovenia	1,1
Belgio	1,0
Norvegia	1,0
Scozia	1,0
Svezia	0,7
Ungheria	0,7
Danimarca	0,5
Finlandia	0,3
Islanda	0,3
Cipro	0,1
Irlanda del nord	0,1
Altri paesi europei (Andorra, Liechtenstein, Principato di Monaco)	0,1
Totale	100,0

Tra i soggiorni effettuati nelle Americhe, il 56,1% sono stati spesi negli Stati Uniti, il 7,7% a Cuba e il 6,9% in Brasile.

Paese Americano di destinazione
% sul totale vacanze principali in America

	%
Stati Uniti + Isole Hawaii + Alaska	56,1
Cuba	7,7
Altri Paesi del Centro/Sud America	7,3
Brasile	6,9
Messico	6,3
Canada	5,1
Altre Isole Caraibiche	4,1
Santo Domingo	3,6
Argentina	3,1
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

In Africa, gli italiani confermano la loro predilezione per l'Egitto, sia nell'area del Mar Rosso (33,5%), che nelle altre località (14,4%). Seguono la Tunisia (23,3%) e il Marocco (5,9%).

Paese Africano di destinazione
% sul totale vacanze principali in Africa

	%
Egitto Mar Rosso	33,5
Tunisia	23,3
Altre Nazioni Africane	18,7
Egitto Altre località	14,4
Marocco	5,9
Kenia	4,3
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

In Asia la parte del leone spetta alle mete del Medio Oriente, che conquistano il 35,6% dei soggiorni verso quest'area, seguite dalle destinazioni come India, Indonesia, Malesia con il 31,9%. Chiudono la graduatoria le Maldive con il 10,6% delle vacanze del semestre e la Thailandia (10%).

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 8 di 27

Paese Asiatico di destinazione % sul totale vacanze principali in Asia

	%
Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Gior	35,6
Indonesia, India, Malesia, Nepal, Sri Lanka	31,9
Maldiva	10,6
Thailandia	10,0
Giappone, Hong Kong, Singapore	7,9
Armenia, Azerbaigian, Georgia, KazaKistan, Kirghistan, Tagikistan	4,0
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Nel continente oceanico l'Australia concentra oltre la metà delle vacanze (il 51,4%), seguita dalla Polinesia (25,7%) e dalle altre isole del Pacifico che complessivamente raccolgono il 17,1%.

Paese Oceanico di destinazione % sul totale vacanze principali in Oceania

	%
Australia	51,4
Polinesia	25,7
Altre Isole del Pacifico (Cook, Fiji, Micronesia, Nuova Caledonia	17,1
Nuova Zelanda	5,7
Totale	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

In termini di prodotto turistico, il semestre non può non caratterizzarsi per la vacanza al mare (57,3%).

Nelle preferenze degli italiani, seguono le città (20%) e la montagna (13,5%). Nel dettaglio:

- in Italia, le destinazioni balneari superano il 62% e le vacanze in montagna (16,9%) superano quelle nelle città (11,8%),
- all'estero le mete culturali (38,7%) competono con quelle balneari (46,4%).

Destinazione area-prodotto della vacanza principale (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
Al mare	62,2	46,4	57,3
In campagna/collina	5,3	3,7	4,8
In montagna	16,9	5,6	13,5
Al lago	1,9	1,0	1,6
In città' d'arte/altre città'	11,8	38,7	20,0
In sito archeologico	0,2	1,9	0,7
In località termale	1,4	0,1	1,0
Altro	0,4	2,6	1,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Tra i canali di comunicazione che influenzano la scelta della destinazione di vacanza, l'esperienza diretta, sia personale (39,5%) che di chi si conosce (32,6%) sono determinanti a prescindere dalla meta, italiana o estera. Accanto a questi, il canale più efficace è Internet, in particolare per l'estero (8,6% grazie alle informazioni sulle destinazioni e sull'alloggio e 3,9% grazie alle offerte messe in rete dagli operatori). Anche i circuiti dell'intermediazione sono più importanti nelle vacanze all'estero e i consigli delle agenzie di viaggi e le offerte sui loro cataloghi riescono ad indirizzare le scelte rispettivamente nel 6,3% e nel 4,1% dei soggiorni trascorsi al di fuori dell'Italia.

Canale di comunicazione per la scelta della vacanza

possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
C'ero già stato/esperienza personale	47,4	22,4	39,5
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	32,0	34,0	32,6
Informazioni su Internet	5,4	8,6	6,4
Consiglio dell'agenzia di viaggi	1,5	6,3	3,0
Non ho scelto io/hanno deciso altri	2,5	3,9	3,0
Offerte su Internet	2,2	3,9	2,7
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	1,4	4,1	2,3
Richiesto dai figli fino a 14 anni	1,9	0,9	1,6
Guide turistiche	0,5	2,0	1,0
Attrazioni/eventi sportivi	0,8	1,1	0,9
Pubblicità sulla stampa	0,5	0,9	0,7
Consiglio di enti/uffici turistici presso cui mi sono recato	0,4	1,0	0,6
Libri/Testi (non di turismo)	0,2	1,5	0,6
Eventi religiosi	0,5	0,9	0,6
Attrazioni/eventi musicali	0,4	0,4	0,4
Pubblicità in TV	0,1	0,6	0,3
Film/Documentari	0,1	0,7	0,3
Articoli/redazionali su periodici/Quotidiani	0,2	0,4	0,3
Mostre/Convegni/Fiere	0,3	0,3	0,3
Pubblicità su affissioni	0,0	0,1	0,1
Pubblicità alla radio	0,1	0,0	0,1

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Tra le motivazioni che spingono ad andare in vacanza, gli italiani mettono al primo posto la bellezza del luogo e la possibilità che esso offre di stare in contatto con la natura (32%).

In Italia prevalgono gli aspetti di ordine pratico e logistico, come l'ospitalità di amici e parenti (15,8%), il possesso della casa (12,7%) e la vicinanza al luogo di residenza (10,1%). Accanto a questi, rispetto

all'estero, sono più sentite la voglia di relax (4,9%), l'abitudine a frequentare la stessa struttura ricettiva (4,5%), la presenza di servizi adatti ai bambini piccoli (2,5%) e di una vacanza dedicata al benessere e alla cura di sé (1,8%).

All'estero la vacanza rappresenta un momento di conoscenza e di scoperta di luoghi ancora sconosciuti (18,7%), del patrimonio artistico e culturale (9,3%), di tradizioni e culture diverse (4,4%). Tra le altre motivazioni è particolarmente importante l'accessibilità dei prezzi (9%), seguita dalla religione (2,1%), e dalla presenza di eventi culturali (1,7%)

Motivazione della vacanza principale

possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Abbiamo la casa in quella località	12,7	1,0	9,1
Ho i parenti/amici che mi ospitano	15,8	10,4	14,2
Decisione altrui	4,2	5,2	4,5
Rivedere amici/parenti	8,0	6,1	7,4
Per la vicinanza	10,1	2,8	7,9
Bellezze naturali del luogo/stare a contatto con la natura/interesse	31,0	34,3	32,0
Posto ideale per riposarsi	4,9	3,4	4,4
Per i divertimenti che offre	2,8	4,3	3,3
Prezzi convenienti	4,8	9,0	6,1
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva	4,5	1,4	3,6
Posto adatto per bambini piccoli	2,5	0,7	1,9
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	3,1	9,3	5,0
Posto ideale per praticare un particolare sport	1,0	1,1	1,0
Assistere a eventi sportivi	0,2	0,2	0,2
Destinazione esclusiva	0,5	1,2	0,7
Religione/pellegrinaggio	0,4	2,1	0,9
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre,	0,8	1,7	1,1
Per conoscere usi e costumi della popolazione locale	0,5	4,4	1,7
Cure/benessere (terme, beauty farm...)	1,8	0,4	1,4
Studio	0,1	0,9	0,3
Shopping	0,1	0,2	0,2
Per il gusto dell'avventura	0,3	1,1	0,5
Interessi enogastronomici	0,3	0,3	0,3
Il desiderio di vedere un posto mai visto	5,7	18,7	9,7
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	0,2	0,5	0,3
Altro	4,3	6,1	4,9

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Tra le motivazioni sportive di questo semestre spicca lo sci (64,2%), seguito dal trekking (15,8%) e dalle attività subacquee, che tuttavia si praticano soprattutto all'estero (41%, rispetto al 3,2% in Italia).

Motivazione della vacanza principale: Posto ideale per praticare sport (%)			
	In Italia	All'Estero	Totale
Sci	77,8	21,4	64,2
Trekking	16,1	14,8	15,8
Sub/Immersioni/Snorkeling	3,2	41,0	12,3
Tennis	0,8	14,3	4,1
Golf	0,1	5,6	1,4
Alpinismo	0,8	2,9	1,3
Vela	1,0	0,0	0,7
Equitazione	0,2	0,0	0,1
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

2. I comportamenti della vacanza

Per raggiungere le destinazioni di vacanza in questo semestre gli italiani hanno utilizzato:

- in Italia soprattutto l'automobile (77,5%). In alternativa, viene scelto l'aereo (8,3%), prevalentemente di linea, oppure il traghetto (8%) o il treno (7,1%),
- verso l'estero naturalmente si privilegia l'aereo (66,9%), anche in questo caso soprattutto di linea, il traghetto (6,6%) o il pullman (5,7%).

Mezzo di trasporto utilizzato

possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Automobile	77,5	24,6	61,3
Aereo	8,3	66,9	26,3
Aereo con volo speciale/low cost	39,6	29,0	31,3
Aereo con volo di linea	56,2	54,1	54,5
Aereo con volo charter	4,2	16,9	14,2
Treno	7,1	3,6	6,0
Autobus/Pullman	4,7	5,7	5,0
Traghetto	8,0	6,6	7,6
Navi	2,3	6,1	3,4
Camper	1,3	1,8	1,5
Moto	0,8	0,7	0,7
Altro	0,5	1,2	0,7
Altro	0,2	0,6	0,4

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Per il soggiorno gli italiani continuano a preferire gli alberghi di medio alta categoria, in particolare quando si trovano all'estero. In Italia, infatti, la ricettività alberghiera viene utilizzata nel 31,1% dei casi, seguita dai residence (18,6%). Ospitalità (16,2%) e possesso della seconda casa (18,6%) completano sostanzialmente il quadro delle scelte ricettive sul territorio nazionale, che, al contrario, verso l'estero si rivolgono prevalentemente all'hotellerie (53%), anche in questo caso seguita dagli appartamenti in affitto e dai residence (12,5%).

Tra le altre scelte di alloggio extra – alberghiero, i villaggi turistici (7%), il campeggio (6,4%) e i B&B (3,9%).

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 13 di 27

Tipologia di alloggio utilizzata durante la vacanza principale

possibili più risposte; % sul totale vacanzieri

	In Italia	All'Estero	Totale
Totale Hotel	31,1	53,0	37,8
<i>Hotel 1 stella</i>	0,7	1,3	1,0
<i>Hotel 2 stelle</i>	5,4	3,8	4,7
<i>Hotel 3 stelle</i>	59,1	40,4	51,1
<i>Hotel 4 stelle</i>	32,2	42,4	36,6
<i>Hotel 5 stelle</i>	2,5	12,1	6,6
Appartamento/Residence	18,6	12,5	16,7
Seconda casa	14,3	2,0	10,5
Ospite in casa di amici/ parenti	16,2	11,7	14,8
Totale Campeggio	6,8	5,5	6,4
<i>Roulotte/Camper (di proprietà o in affitto)</i>	43,0	46,2	43,9
<i>Tenda</i>	18,6	22,4	19,6
<i>Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan</i>	38,4	31,4	36,6
Bed & Breakfast	3,5	4,6	3,9
Villaggio turistico	6,2	8,6	7,0
Agriturismo	2,2	0,3	1,6
Ostello	0,2	1,5	0,6
Nave da crociera marittima /fluviale	0,1	4,9	1,6
College/famiglia	0,1	0,7	0,2
Barca a vela/yatch/altre imbarcazioni	0,2	0,7	0,4
Rifugio/Baita	0,1	-	0,1
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	0,4	0,2	0,3
Colonia	0,0	-	0,0
Altro	0,7	0,8	0,7

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Il 61,9% di questi soggiorni viene trascorso con la famiglia e il 31,5% in coppia. Coloro che viaggiano con bambini piccoli sono il 16,5% e, infine, chi viaggia da solo è il 6,6%.

Compagnia della vacanza (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
Da solo	6,0	7,9	6,6
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	29,4	36,5	31,5
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	19,2	10,3	16,5
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	23,3	15,5	21,0
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	22,1	29,7	24,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 14 di 27

In questo semestre l'abitudine a prenotare la vacanza è particolarmente diffusa e riguarda il 70,2% delle vacanze. Il contatto diretto con la struttura ricettiva resta la modalità principale (22,4%), ma complessivamente Internet conquista altrettanto peso (22,2%): attraverso la rete si prenota l'alloggio (10,6%), il viaggio (7,4%) o, meno frequentemente, un pacchetto turistico (3,2%).

Attraverso le agenzie di viaggi passa il 17,3% delle prenotazioni (11,7% attraverso i consigli, il 5,6% grazie alle proposte inserite nei cataloghi).

Modalità di organizzazione della vacanza (%)

	In		Totale
	Italia	All'Estero	
No, nessuna prenotazione	36,6	15,8	29,8
Contattando direttamente la struttura ricettiva	29,0	8,6	22,4
Contattando direttamente la società di trasporto	2,8	5,4	3,6
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	1,7	6,3	3,2
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	4,4	13,7	7,4
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	9,4	13,1	10,6
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo di un tour operator	5,8	24,3	11,7
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	4,2	8,8	5,6
La parrocchia	0,2	0,5	0,3
L'organizzazione religiosa	0,2	0,4	0,2
La scuola	0,1	0,3	0,1
Il CRAL aziendale	0,3	0,7	0,4
Circoli/associazioni culturali	0,4	0,9	0,5
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,1	0,1	0,1
Agenzia immobiliare	0,3	0,2	0,3
Tramite il Comune	0,2	0,1	0,2
Privati che mi hanno affittato l'appartamento	3,2	0,6	2,4
Altro	1,2	0,6	1,0
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Meno del 30% delle prenotazioni (il 27,9%) sono last minute, confermando il successo delle formule di risparmio legate alle decisioni anticipate. In particolare, il 25,1% delle vacanze vengono prenotate un mese prima della partenza e una quota importante, il 17,4% si acquistano con due mesi di anticipo.

Periodo di prenotazione della vacanza (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
Nell'ultima settimana	13,7	8,9	11,9
8/15 giorni prima	16,4	15,2	16,0
Circa un mese prima	24,6	25,9	25,1
Circa 2 mesi prima	17,1	17,9	17,4
Circa 3 mesi prima	9,5	12,0	10,4
Circa 4 mesi prima o più	13,1	15,5	14,0
Non ricorda	5,7	4,6	5,3
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

3. I prodotti turistici e le provenienze

I lombardi si confermano i maggiori viaggiatori anche in questo secondo semestre del 2009. Seguono i residenti della Campania, del Lazio e del Veneto.

La geografia dei prodotti turistici evidenzia le seguenti preferenze:

- al mare i lombardi (20,6%), i campani (12,7%) e i residenti nel Lazio (10,7%),
- in campagna/collina lombardi (20,5%), laziali (13,9%), siciliani e piemontesi (7,9%),
- in montagna lombardi (23,5%), veneti (13,8%) ed emiliano romagnoli (12,3%),
- al lago lombardi (20,9%), laziali (14,2%), veneti (11,7%),
- in città siciliani (17,9%), lombardi e laziali (8,9%),
- nei siti archeologici lombardi (36,7%), laziali (26,3%) e veneti (12,8%),
- nelle località termali lombardi (17,3%), laziali (16%) e campani (14%).

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 17 di 27

Le regioni di provenienza dei prodotti turistici italiani

REGIONE DI PROVENIENZA	PRODOTTI DI DESTINAZIONE								Totale
	Al mare	In campagna/collina	In montagna	Al lago	In città / d'arte/altre città	In sito archeologico	In località termale	Altro	
Piemonte	9,0	7,9	6,3	7,1	4,4	-	2,0	5,3	7,8
Valle D'Aosta	0,3	0,1	0,1	0,2	0,1	0,4	0,3	0,3	0,2
Lombardia	20,6	20,5	23,5	20,9	8,6	36,7	17,3	19,4	19,6
Trentino Alto Adige	1,7	1,7	1,3	4,0	1,2	-	1,4	-	1,6
Veneto	7,3	7,8	13,8	11,7	7,6	12,8	5,3	-	8,5
Friuli Venezia Giulia	1,2	1,5	2,8	1,5	2,3	2,9	1,3	2,0	1,6
Liguria	1,9	5,7	5,4	4,4	2,8	4,1	4,1	2,2	2,9
Emilia Romagna	7,5	6,7	12,3	6,1	3,9	-	8,9	17,5	7,9
Toscana	7,1	4,8	5,7	3,9	5,4	-	7,6	16,2	6,5
Umbria	1,7	1,0	1,3	1,4	0,9	-	0,6	1,7	1,5
Marche	1,5	1,9	3,4	1,7	3,3	3,7	3,7	-	2,1
Lazio	10,7	13,9	9,7	14,2	8,6	26,3	16,0	5,8	10,6
Abruzzo	1,4	1,6	1,2	1,0	3,5	-	2,2	1,5	1,6
Molise	0,5	0,7	0,3	-	0,7	1,4	1,0	-	0,5
Campania	12,7	5,6	3,5	1,6	7,6	11,8	14,0	9,2	10,0
Puglia	5,4	4,5	2,9	4,5	9,0	-	6,4	10,3	5,3
Basilicata	0,8	0,9	0,5	0,8	1,4	-	0,8	1,3	0,8
Calabria	1,4	3,0	1,2	2,5	6,3	-	1,3	2,3	2,1
Sicilia	5,7	7,9	3,2	8,0	17,9	-	1,6	-	6,8
Sardegna	1,6	2,1	1,5	4,5	4,6	-	4,0	5,0	2,1
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

4. Le previsioni gennaio-aprile 2010

Oltre 5,6 milioni di italiani hanno già deciso di effettuare una vacanza tra aprile e gennaio 2010, cui si aggiungono 9,3 milioni che probabilmente ne faranno una, portando le intenzioni di vacanza per questo periodo ad oltre 14,9 milioni, in netto aumento rispetto agli stessi mesi del 2009, quando le aspettative sui consumi erano fortemente influenzate dagli effetti e dalla percezione della crisi.

Intenzioni di vacanza gennaio-aprile 2009/2010

	2009	2010
Certamente sì	3.944.000	5.643.000
Probabilmente sì	6.917.000	9.300.000
Probabilmente no	10.475.000	10.065.000
Certamente no	29.132.000	25.461.000
Totale	50.468.000	50.468.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Oltre 7,2 milioni (il 48,3%) intendono rimanere in Italia, e quasi 5 milioni partiranno per l'estero, mentre in 792 mila (il 5,3%) faranno più vacanze e si recheranno in entrambe le destinazioni. Gli indecisi sono il 13%, pari a 1,9 milioni.

Destinazione della vacanza gennaio-aprile 2009/2010

	2009	2010
In Italia	5.171.000	7.220.000
All'estero	2.588.000	4.992.000
Sia in Italia che all'estero	1.980.000	792.000
Non ho ancora deciso dove trascorrerò le vacanze	1.122.000	1.939.000
Totale	10.861.000	14.943.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Intenzioni di vacanza gennaio-aprile 2010

	%	v.a.
Certamente sì	11,2	5.643.000
Probabilmente sì	18,4	9.300.000
Probabilmente no	19,9	10.065.000
Certamente no	50,4	25.461.000
Totale	100,0	50.468.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Destinazione della vacanza gennaio-aprile 2010

	%	v.a.
In Italia	48,3	7.220.000
All'estero	33,4	4.992.000
Sia in Italia che all'estero	5,3	792.000
Non ho ancora deciso dove trascorrerò le vacanze	13,0	1.939.000
Totale	100,0	14.943.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Il 30% delle vacanze in Italia si svolgeranno nel periodo di pasqua e la restante parte, quasi verrà equamente suddivisa tra febbraio, marzo e aprile (pasqua esclusa) mentre gennaio resta il periodo meno movimentato. Montagna (con il 34,2%), città (con il 29,2%) e mare (24,5%) saranno le mete più frequentate.

Per andare all'estero si aspetta la primavera: il 28,2% intende partire a marzo, il 23,5% ad aprile, il 22,3% approfitterà delle vacanze di pasqua. In questo caso le destinazioni prescelte sono le capitali e le città (57,5%), seguite dalle mete balneari (28%).

Periodo della vacanza gennaio-aprile 2010 (%)

	In Italia	All'Estero	Totale
In gennaio	8,5	5,3	7,6
In febbraio (escluso il periodo di Carnevale)	14,5	12,1	13,5
In febbraio nel periodo di Carnevale	11,3	8,7	10,6
In marzo	18,9	28,2	21,7
In aprile (escluso il periodo di Pasqua)	16,8	23,5	18,8
In aprile nel periodo di Pasqua	30,0	22,3	27,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Destinazione area-prodotto della vacanza gennaio-aprile 2010

	In Italia	All'Estero	Totale
In città d'arte/altre città	29,2	57,5	38,1
In montagna	34,2	7,3	25,6
Al mare	24,5	28,0	25,5
In campagna/collina	7,1	1,3	5,4
In località termale	2,3	1,2	1,8
Al lago	2,1	0,7	1,7
In sito archeologico	0,2	1,2	0,5
Altro	0,5	2,9	1,4
Totale	100,0	100,0	100,0

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 20 di 27

Per queste prossime vacanze gli italiani prevedono di spendere oltre 11,1 miliardi di euro. Di questo importo, 5,4 miliardi di euro resteranno in Italia con una previsione di spesa media pro – capite di 674,24 euro e oltre 5,7 miliardi di euro saranno dedicati alla vacanza all'estero, che mediamente si prevede costerà oltre 994 euro pro – capite.

Stima della spesa dedicata alla vacanza gennaio-aprile 2010 valori in euro

	In Italia	All'estero	Totale
0-100	8,4	1,2	6,1
101-500	47,7	33,7	43,1
501-1000	15,6	26,5	19,2
Oltre 1000	4,2	15,3	7,8
Non indica	24,0	23,3	23,8
Totale	100,0	100,0	100,0
Media	674,24	994,84	808,65
Stima totale	5.401.983.000	5.754.135.000	11.156.118.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Le previsioni vedono come prima destinazione in Italia il Trentino Alto Adige (con il 14,9%), seguito da Toscana (11,2%) e Lazio (11%). Tra coloro che prevedono di andare all'estero le preferenze ricadono su Francia e Corsica, Spagna ed Inghilterra/Galles.

Regione di destinazione delle vacanze gennaio-aprile 2010

% sul totale vacanzieri in Italia

	%	v.a.
Trentino-Alto Adige	14,9	1.191.000
Toscana	11,2	899.000
Lazio	11,0	884.000
Lombardia	8,4	677.000
Veneto	6,2	494.000
Sicilia	5,3	426.000
Emilia Romagna	5,3	422.000
Liguria	5,0	401.000
Piemonte	3,8	302.000
Puglia	3,2	257.000
Campania	2,7	217.000
Umbria	2,5	200.000
Abruzzo	2,5	199.000
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2,3	185.000
Marche	2,0	158.000
Sardegna	1,5	121.000
Friuli V.G.	1,2	99.000
Calabria	1,2	94.000
Molise	0,5	42.000
Basilicata	0,4	29.000
Italia non sa ancora dove	16,6	1.332.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Paese estero di destinazione delle vacanze gennaio-aprile 2010

% possibili più risposte sul totale vacanzieri all'estero

	%	v.a.
Europa	74,6	4.314.000
Africa	17,4	1.004.000
Americhe	11,5	663.000
Asia	5,8	333.000
Oceania	0,7	40.000
Non so ancora	8,3	478.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Top 20 destinazioni delle vacanze gennaio-aprile 2010 (v.a.)

Francia + Corsica	911.000
Spagna	837.000
Inghilterra/Galles	577.000
Germania	335.000
Egitto Mar Rosso	300.000
Austria	254.000
Stati Uniti + Isole Hawaii + Alaska	233.000
Altri Paesi Europa orientale (Albania, Bielorussia, Bosnia, Bulgaria)	162.000
Grecia	151.000
Olanda	131.000
Altre Isole Caraibiche	128.000
Altre Nazioni Africane (Algeria, Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso)	124.000
Egitto Altre località	118.000
Portogallo	116.000
Turchia	103.000
Medio Oriente (Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Giordania)	100.000
Maldivi	97.000
Croazia	89.000
Svizzera	88.000
Brasile	83.000

Fonte: Unioncamere – Isnart per Osservatorio Nazionale del Turismo

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 23 di 27

Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di circa 18.000 interviste. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- oltre 1.000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- oltre 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 45 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dall' 11 al 21 gennaio 2010, e sono state condotte dalla società GFK-EURISKO

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 24 di 27

AREE INFORMATIVE ANALIZZATE

Qui di seguito sono elencate le aree informative analizzate:

Con riferimento al periodo trascorso:

1-Informazioni di tipo oggettivo

- Profilo sociodemografico del turista per vacanza in termini di fasce d'età, sesso, livello di istruzione, condizione professionale e non, 4 macroaree geografiche e ampiezza dei comuni di provenienza.

2-Informazioni comportamentali

- Numero di vacanze effettuate nel periodo in osservazione
- Numero di vacanze in Italia e numero di vacanze all'estero

Con riferimento alla vacanza principale del periodo in analisi:

- Le destinazioni italiane (le regioni geografiche) e/o straniere (nazioni estere)
- La tipologia di destinazione
- Il periodo dell'anno in cui è stato effettuato il viaggio
- La durata del viaggio in numero di notti
- Le strutture ricettive (con particolare attenzione a quanto rientra nelle imprese dell'ospitalità e quanto rientra nell'altra ricettività)
- La vacanza trascorsa da soli, in coppia, in gruppo, in famiglia con bambini....
- La prenotazione del viaggio
- Quanto tempo prima della partenza è stata prenotata la vacanza
- La spesa complessiva individuale per la vacanza principale.

3-Informazioni di tipo qualitativo

- Le ragioni di scelta della destinazione

Con riferimento al periodo successivo:

- La propensione ad effettuare almeno una vacanza e, per le vacanze pianificate in modo concreto:

Indagine quantitativa sui comportamenti turistici degli italiani	Unioncamere-Isnart in collaborazione con Osservatorio Nazionale del Turismo
Periodo di riferimento: Il semestre 2009	Pagina 25 di 27

- Le destinazioni italiane e/o estere previste

I campioni utilizzati sono stati i seguenti:

Distribuzione interviste per sesso (%)						
	Maschio	Femmina	Totale	Maschio	Femmina	Totale
	% sul totale Italia			% sul totale regionale		
Piemonte	5,7	5,4	5,5	48,1	51,9	100,0
Valle D'Aosta	3,1	3,6	3,3	43,1	56,9	100,0
Lombardia	5,6	5,5	5,5	47,4	52,6	100,0
Trentino Alto Adige	3,4	3,3	3,4	47,8	52,2	100,0
Veneto	5,9	5,3	5,6	49,9	50,1	100,0
Friuli Venezia Giulia	5,8	5,3	5,5	48,9	51,1	100,0
Liguria	5,4	5,7	5,6	45,4	54,6	100,0
Emilia Romagna	5,8	5,5	5,6	48,5	51,5	100,0
Toscana	5,4	5,6	5,5	46,2	53,8	100,0
Umbria	3,3	3,3	3,3	46,8	53,2	100,0
Marche	5,5	5,6	5,5	46,7	53,3	100,0
Lazio	5,7	5,4	5,5	48,3	51,7	100,0
Abruzzo	5,7	5,5	5,6	48,0	52,0	100,0
Molise	3,4	3,3	3,3	47,8	52,2	100,0
Campania	5,6	5,5	5,5	47,6	52,4	100,0
Puglia	5,5	5,7	5,6	45,9	54,1	100,0
Basilicata	3,4	3,3	3,3	48,0	52,0	100,0
Calabria	5,6	5,3	5,4	48,1	51,9	100,0
Sicilia	5,4	5,7	5,6	45,7	54,3	100,0
Sardegna	5,1	6,1	5,6	42,7	57,3	100,0
Italia	100,0	100,0	100,0	47,1	52,9	100,0

Distribuzione interviste per età (%)

	15-24 anni	25-34 anni	35-44 anni	45-54 anni	55-64 anni	65 ed oltre	Totale
Piemonte	7,3	15,1	17,3	15,5	17,0	27,8	100,0
Valle D'Aosta	5,0	12,5	19,6	19,2	17,9	25,7	100,0
Lombardia	7,0	13,7	20,0	17,3	17,3	24,7	100,0
Trentino Alto Adige	7,6	15,6	20,2	18,1	14,8	23,7	100,0
Veneto	8,5	13,3	20,1	17,6	17,8	22,7	100,0
Friuli Venezia Giulia	6,1	17,4	15,7	16,3	16,7	27,8	100,0
Liguria	5,6	14,6	13,8	15,8	18,0	32,3	100,0
Emilia Romagna	8,2	15,6	17,1	15,5	15,8	27,8	100,0
Toscana	10,1	15,5	16,2	14,9	15,3	28,0	100,0
Umbria	8,6	20,4	14,2	15,0	14,0	27,7	100,0
Marche	9,4	16,6	17,4	16,0	15,7	24,8	100,0
Lazio	9,2	17,9	16,4	16,4	15,7	24,4	100,0
Abruzzo	10,3	16,8	17,7	17,5	15,7	22,0	100,0
Molise	9,9	20,1	19,1	15,9	14,1	20,8	100,0
Campania	13,8	20,1	18,4	15,5	13,9	18,2	100,0
Puglia	10,3	20,6	17,0	15,4	14,5	22,1	100,0
Basilicata	11,8	17,8	18,8	16,9	13,9	20,8	100,0
Calabria	10,5	16,9	19,8	17,9	14,5	20,3	100,0
Sicilia	9,6	19,3	17,5	17,2	14,0	22,4	100,0
Sardegna	7,2	16,8	15,1	20,6	16,9	23,4	100,0
Italia	8,8	16,8	17,5	16,7	15,8	24,5	100,0